



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE, AREE E IMMOBILI PUBBLICI - *annualità 2021-2022*

CAPITOLATO DI APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

I servizi oggetto del presente appalto sono:

- a) I servizi di spazzamento manuale o altri interventi di pulizia delle strade, marciapiedi, vie, aree verdi, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico escluso trasporto e conferimento rifiuti da spazzamento e sfalci;
- b) Pulizia e raccolta rifiuti presenti in tutte le caditoie della rete acque bianche delle strade interne e sotto riportate escluso trasporto e conferimento rifiuti;
- c) Decespugliamento, trinciatura, raccolta di erbacce e arbusti presenti nelle aree, vie e spazi pubblici;

Tutti i servizi soprariportati debbono essere effettuati esclusivamente tramite inserimenti lavorativi di operai iscritti nelle graduatorie vigenti del CSL di Sanluri del Comune di Setzu;

Categoria del servizio in oggetto: categoria: 16 - numero di riferimento CPV: 90610000-6

Art. 2 - Ambito territoriale dell'Appalto

L'ambito territoriale del presente appalto viene individuato nell'intero territorio della municipalità di Setzu.

Art. 3 – Caratteristiche del servizio

- 1) L'attività oggetto dell'appalto avviene secondo quanto stabilito dettagliatamente nel presente capitolato;
- 2) Il servizio avrà inizio indicativamente alle ore 08:30 e dovrà essere concluso entro le ore 12:30 dal lunedì al venerdì;



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

3) Il computo delle ore sarà effettuato dal momento dell'inizio dell'attività e fino alla fine del servizio. Sono quindi esclusi il tempo impiegato per il trasferimento del mezzo e del personale addetto sul luogo dell'intervento;

4) Il servizio dovrà essere reso con continuità dal momento di inizio alla fine dello stesso. Qualsiasi interruzione del servizio comporterà la facoltà dell'Ente di non corrispondere il pagamento della prestazione totale o parziale debitamente comunicata.

5) In casi eccezionali il comune si riserva la facoltà di richiedere l'effettuazione del servizio anche nei giorni festivi.

6) SPAZZAMENTO STRADALE

Lo spazzamento manuale, compresa la pulizia, raccolta rifiuti dalle caditoie della rete acque bianche, dovrà essere garantito nelle seguenti strade ed aree pubbliche (escluso trasporto e conferimento a discarica):

SPAZZAMENTO STRADALE CON CADENZA SETTIMANALE:

- Via Cagliari;
- Via Chiesa e vicoli;
- Via Montegranatico e vicoli;
- Via Marmilla e vicoli;
- Via Cadello;
- Via A. Tomasu;
- Via San Leonardo;
- Via Baradili;
- Via Funtana Addaris;
- Piazza Angelica;
- Via San Cristoforo;

SPAZZAMENTO STRADALE CON CADENZA QUINDICINALE

- Strade di circonvallazione
- Cimitero comunale
- Cimitero monumentale

PULIZIA CADITOIE DELLE STRADE INTERNE CON CADENZA MENSILE

- Via Cagliari;
- Via Chiesa e vicoli;
- Via Montegranatico e vicoli;
- Via Marmilla e vicoli;
- Via Cadello;
- Via A. Tomasu;
- Via San Leonardo;



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

-
- Via Baradili;
 - Via Funtana Addaris;
 - Piazza Angelica;
 - Via San Cristoforo;
 - Strade di circonvallazione
 - Cimitero comunale
 - Cimitero monumentale

Nelle vie e aree pubbliche indicate:

Spazzamento manuale di strade, piazze, marciapiedi e aree verdi. Svuotamento di cestini porta rifiuti. Sostituzioni, (compresa fornitura) dei relativi sacchetti. Il servizio comprende anche la pulizia da polvere e rifiuti depositati a terra dei contenitori per rifiuti (cestini) e sfalcio di erbe infestanti. Escluso trasporto e conferimento a discarica.

Per spazzamento delle strade e piazze si intende lo spazzamento manuale su tutta la larghezza della carreggiata stradale o di tutta la superficie della piazza con la raccolta del fogliame e di ogni altro genere di rifiuto presente con l'obbligo della separazione dei rifiuti pericolosi se il servizio avviene manualmente. Per spazzamento dei marciapiedi si intende la pulizia manuale dei marciapiedi di uso pubblico su tutta la loro larghezza

7) DECESPUGLIAMENTO E SFALCI

Il servizio deve altresì comprendere:

- Sfalcio dell'erba, fresature, decespugliamento ed eliminazione di arbusti, rovi e cespugli presenti nelle banchine, cunette, scarpate ed altre pertinenze stradali, comprese aree verdi e cimiteriali eseguito a mano e/o con mezzi meccanici (motosega, motofalciatrice, decespugliatore, macchine operatrici, frese, etc.), di tipo e potenza adeguata e purché idonei ed a norma di sicurezza, in terreni sia in piano che in pendenza; L'altezza di taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio e saranno da evitare scrupolosamente i rilasci di ciuffi d'erba non tagliati. Il taglio dell'erba dovrà essere "rifinito" intorno agli elementi di arredo stradale quali segnali stradali, cippi chilometrici, delineatori normali di margine, cordone e barriere, che in caso di danneggiamento dovranno essere prontamente sostituiti dall'Impresa con onere a proprio carico. Nella esecuzione dei lavori di sfalcio, bisognerà adottare ogni accorgimento utile per evitare danni agli utenti della strada (ad esempio utilizzando i decespugliatori stando "spalle alla strada")



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

in modo che eventuali pietre non siano lanciate verso la strada per evitare la rottura dei cristalli degli autoveicoli transitanti, etc.).

- Aspirazione, e carico da eseguirsi prontamente, dei materiali derivanti dalla falciatura su aree di cui l'Impresa abbia piena disponibilità e dotate dei requisiti richiesti dalle norme di prevenzione incendi. Le aree dopo lo svolgimento dell'intervento di sfalcio dovranno comunque apparire pulite senza la presenza di materiali residui se sminuzzati dall'intervento delle macchine. L'Impresa dovrà eseguire le operazioni di sfalcio in modo tale da evitare l'innescio e la propagazione di incendi e nei pressi delle macchine operatrici dovrà tenere a disposizione personale dotato di idonee attrezzature per lo spegnimento di eventuali incendi prodotti dalle succitate macchine, conformemente a quanto indicato dalla Regione Autonoma della Sardegna nelle Prescrizioni Regionali Antincendio. E' fatto assoluto divieto di bruciare l'erba nelle pertinenze stradali. Il piano viabile al termine di ogni operazione dovrà risultare assolutamente sgombro dai residui prodotti dall'intervento delle macchine sfalciatrici; in particolare si dovrà avere cura di ripulire la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente sporcata dalle operazioni di sfalcio.
- Potature di formazione e conservazione delle alberature e siepi delle strade e aree verdi comunali. Il taglio di potatura dovrà essere eseguito impiegando attrezzature idonee in maniera che il taglio dei rami sia principali che secondari, risulti netto e le ferite ridotte al minimo della superficie.
- Regolamentazione della circolazione lungo i tratti stradali interessati dai lavori, mediante la fornitura e posa in opera della prescritta segnaletica provvisoria, di impianti semaforici ove resi necessari da particolari condizioni stradali e di traffico, e l'utilizzo di movieri, in conformità alle disposizioni di cui al Disciplinare Tecnico allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 Luglio 2002 (G.U. n° 226 del 26.09.2002) e successive modificazioni e integrazioni, oltre a quelle contenute nel Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione. Tali provvedimenti dovranno essere posti in essere a cura dell'Impresa, ritenendosi impliciti nell'attuazione delle misure minime di sicurezza del servizio. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra costituisce, a tutti gli effetti, violazione delle norme in materia di sicurezza, con le conseguenze che caso per caso dovesse comportare la violazione.



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

-
- ☐ Per tutto il periodo in cui vige lo “stato di elevato rischio di incendio boschivo”, le pertinenze stradali dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale infiammabile, intervenendo, di propria iniziativa e con ampia autonomia, tutte le volte che risulti necessario ai fini di contrastare le azioni determinanti, anche solo potenzialmente, l’innescò di incendio

Lo sfalcio è la tradizionale operazione di tagli o dell'erba e la sua più efficace funzione di preservazione del suolo dipende soprattutto dal metodo di esecuzione del lavoro. Tale operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo da favorire l'accrescimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che formano il consorzio erbaceo. L'impresa è libera di effettuare lo sfalcio a mano oppure con mezzi meccanici, decespugliatori, falciatrici a pettine, a tamburo, a disco ecc., mezzi cioè che possono tagliare l'erba oppure triturlarla. Sia che l'operazione venga fatta a mano, oppure con i mezzi meccanici delle due categorie di cui al comma precedente, sarà posta la massima cura affinché, il taglio dell'erba venga eseguito a regola d'arte e secondo quanto indicato all'articolo 3 del presente capitolato. Nelle aree in cui lo sfalcio per qualsiasi motivo viene effettuato a mano, il materiale di risulta dovrà essere allontanato a cura dell'impresa nei termini stabiliti nel precedente articolo, così pure per i residui di sfalcio che si depositano sulle corsie di svincolo. E' da evitare comunque, e ciò in qualsiasi caso, che i detriti possano occupare pozzetti, scivoli, canalette e fossi di guardia, diminuendone l'efficienza. Le operazioni di sfalcio da eseguire sono quelle riportate nell'articolo precedente.

E' fatto assoluto divieto di commercializzare il materiale proveniente dagli sfalci. E' fatto assoluto divieto di bruciare erba sui luoghi di taglio e comunque all'interno delle pertinenze stradali.

Aree interessate dall'intervento:

- ☐ Tutte le pertinenze stradali di cui sopra;
- ☐ Cimitero comunale
- ☐ Cimitero monumentale
- ☐ Rio Srubireddu (con cadenza quindicinale);

Art. 4 - Durata dell'appalto

L'appalto ha una durata di 10 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 5 - Compiti dell'Appaltatore



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

L'Appaltatore assume la piena responsabilità nel garantire il servizio di cui al presente Capitolato, senza interruzioni di sorta, anche alla presenza di qualsivoglia causa dovuta a malattia, ferie, assenze diverse del personale.

L'appaltatore ha l'obbligo di nominare un coordinatore dei lavoratori, anche all'interno della propria organizzazione aziendale, che si occupi del controllo e supervisione di tutte le attività svolte sia per quanto riguarda la corretta esecuzione delle operazioni sia per quanto attiene la sicurezza sul lavoro; tale figura dovrà possedere idonee e comprovate competenze in materia di sicurezza sul lavoro e sui servizi in oggetto.

Il coordinatore dovrà garantire la presenza in cantiere quotidianamente dalle ore 08:00 alle ore 12:00 per tutta la durata dell'appalto e relazionare sulle attività effettuate con cadenza giornaliera tramite invio via mail di appositi report.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, l'A.C. potrà sostituirsi all'Impresa per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con spese a carico dell'Appaltatore stesso, fatte salve le sanzioni applicabili all'Impresa. Per l'esecuzione d'ufficio, il Comune potrà incaricare altra Ditta, oppure provvedervi direttamente.

Art. 6 - Personale in servizio

Il personale in servizio dovrà essere attinto esclusivamente dalle graduatorie del CSL vigenti per il Comune di Setzu e opportunamente richieste per tale scopo.

Il personale in servizio dovrà essere assunto con cadenza bimestrale a gruppi di 3 operai alla volta, per un totale di 15 operai nell'arco dei DIECI mesi dell'appalto.

All'interno di ogni gruppo di lavoro dovrà essere sempre presente un operaio in possesso di patente di guida di tipo B, assunto attingendolo dalle graduatorie del CSL vigenti per il Comune di Setzu e opportunamente richieste per tale scopo.

Tali graduatorie verranno comunicate alla ditta appaltatrice all'atto della stipula del contratto.

Per quanto riguarda il costo del personale si considera applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per i dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi 19 DICEMBRE 2007 (Decorrenza: 1° gennaio 2008 - Scadenza: 31 dicembre 2011) rinnovato 31 MAGGIO 2011, alle seguenti condizioni:

A) TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Tempo determinato: part -time a 20 ore settimanali



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

Qualifica: Operaio

Livello: 2

B) DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Durata assunzione: 2 mesi su 5 giorni lavorativi settimanali

Orario di lavoro: dalle ore 8.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

L'appaltatrice dovrà osservare, nei riguardi del proprio personale, le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro, ivi compresi gli eventuali accordi in sede locale di contrattazione decentrata.

L'Appaltatrice si impegna ad utilizzare personale a conoscenza dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività ed informato sui contenuti del documento di valutazione redatto ai sensi del D.lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Dovrà inoltre assoggettare il personale in servizio alle visite periodiche e alle vaccinazioni obbligatorie previste dalle leggi vigenti in materia e dal comma 2) dell'art.41 del Testo Unico.

Il personale in servizio, dovrà indossare e conseguentemente dovrà essere dotato, di indumenti e presidi antinfortunistici (DPI) previsti dal contratto nazionale di lavoro e dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento da esibirsi obbligatoriamente a richiesta da parte del personale addetto alla vigilanza.

Il personale dell'appaltatrice dovrà mantenere in servizio un contegno corretto e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dalle autorità in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'appaltatrice.

L'appaltatrice si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

Art. 7 – Scioperi

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'amministrazione provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture. La Ditta aggiudicataria è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione nonché a garantire un servizio di emergenza.



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

Art. 8 - Mezzi ed attrezzature

La ditta appaltatrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, all'acquisto di tutto l'occorrente per l'espletamento del servizio e disporre di tutti i mezzi ed attrezzature necessarie per l'esecuzione dello stesso.

Dette attrezzature dovranno soddisfare tutti i requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di sicurezza sul lavoro.

I mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli 98/69 CE, 98/77 CE, rif. 98/69 CE, 1999/96 CE, 1999/102 CE rif. 98/69 CE, 2001/1 CE rif. 98/69 CE, 2001/27CE, 2001/100 CE A, 2002/80 CE A, 2003/76 CE A (norma EURO 3) o superiore.

Art. 10 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente articolato, l'appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e fare osservare ai propri dipendenti, le disposizioni previste da leggi, da regolamenti e da ordinanze in vigore o che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, anche di carattere d'emergenza e/o temporaneo, che abbiano rapporto diretto ed indiretto con i servizi oggetto dell'appalto.

Per detta osservanza non potrà essere richiesto alcun compenso, indennizzo o rimborso a nessun titolo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto valgono le disposizioni legislative che regolano la materia.

Art. 11 – Obblighi Assicurativi

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Art. 12 – Danni a persone e cose

L'Amministrazione non è responsabile dei danni eventualmente causati ai dipendenti, ai mezzi ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possano derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione.



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

L'impresa aggiudicataria è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

A tal fine l'impresa risultata aggiudicataria dovrà essere in possesso di polizza assicurativa corrispondente a quanto indicato nel progetto tecnico.

L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art. 13 – Cauzioni

a) Per l'esecuzione dei servizi in appalto, a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'appaltatrice è obbligata, alla stipula del contratto, a depositare una fidejussione bancaria o assicurativa di ammontare nei limiti di cui all'art. 103 del Dlgs 50/2016 e determinato nella misura pari al 10% dell'importo di contratto, fatta salva la possibilità della riduzione prevista dalla norma, in caso di possesso di certificazione di qualità.

b) In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria e' aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, a favore dell'ente appaltante, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione dovrà essere valida fino a 6 (sei) mesi dopo la chiusura del contratto. Al termine di tale periodo potrà essere svincolata.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del gestore, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La polizza depositata dovrà espressamente stabilire che l'Istituto fideiussore rinuncia all'esercizio del beneficio della preventiva escussione della società obbligata e ad apporre l'eventuale mancato pagamento del premio assicurativo.



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

In caso di escussione parziale della fideiussione prestata l'appaltatrice dovrà reintegrare la stessa entro il termine di 30 giorni dall'apposita richiesta avanzata dall'ente gestore al fine di ricostituire il deposito cauzionale pari all'ammontare percentuale stabilito, dell'importo di contratto.

Art. 14 – Cessione del contratto

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, pena la nullità e l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

Art. 15 - Comunicazioni periodiche

La ditta appaltatrice, oltre alla trasmissione delle opportune risposte alle comunicazioni di servizio dell'ente gestore, si impegna a comunicare allo stesso:

- *con frequenza settimanale:*

- ☐ breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;

Art. 16 - Controllo da parte della committenza

L'ente gestore/committente provvede alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'appaltatrice o direttamente, o mediante tecnici appositamente incaricati, anche sulla base delle segnalazioni pervenute agli uffici da parte degli utenti.

Qualsiasi mancanza agli obblighi del presente Capitolato sarà accertata e contestata all'Appaltatore.

Entro due giorni dalla data della notifica l'Appaltatore potrà presentare le proprie deduzioni.

L'ente Appaltante potrà emanare, per mezzo di comunicazione scritta, disposizioni in ordine allo svolgimento del servizio e, in particolare:

- comunicazioni in ordine alle inadempienze dell'Appaltatore
- disposizioni per il miglior andamento del servizio e per eventuali variazioni

Art. 17 – Responsabilità

La responsabilità dell'Appaltatore, opera in ogni fase del servizio e nella fattispecie durante la raccolta, il trasporto ed il conferimento all'impianto di piattaforma del materiale raccolto. Particolare ed unica responsabilità opera in caso di violazione da parte dell'appaltatrice di obblighi derivanti da norme, leggi, regolamenti e contratti.



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

Art. 18 – Responsabile della sicurezza

L'impresa dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, che si dovrà coordinare con quello della stazione appaltante, in possesso dei requisiti di legge. Dovrà essere dichiarato il possesso del documento di valutazione dei rischi.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere il documento di valutazione dei rischi entro 5 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque prima della stipulazione del contratto e dell'inizio del servizio.

Art. 19 – Penalità

Qualora in occasione di controlli effettuati dall'ente Appaltante dovessero essere rilevate inadempienze da parte dell'Appaltatore, riguardante manchevolezze e negligenze nell'esecuzione delle prestazioni stabilite dal presente Capitolato, l'ente Appaltante procederà, eventualmente previa audizione, all'immediata contestazione formale dei fatti relativi, invitando l'Appaltatore a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni.

Inoltre, la stazione appaltante si riserva la facoltà di comminare all'impresa, per mancata effettuazione del servizio o per l'effettuazione in modo non conforme ai requisiti richiesti dal presente capitolato, le penali di seguito specificate.

Alla comminazione delle penali si procederà in contraddittorio con l'impresa, tramite apposita nota scritta.

Le possibili penali risultano come segue:

- ☐ € 50,00 per ogni mancata esecuzione degli interventi ordinari con le modalità esatte indicate in sede di gara;
- ☐ € 100,00 per ogni mancata esecuzione di ognuno degli interventi periodici con le scadenze e modalità indicate dall'aggiudicatario in sede di gara;
- ☐ € 50,00 per ogni variazione della programmazione degli interventi senza l'accordo del personale dei servizi comunali e/o senza tempestiva comunicazione all'Ufficio Tecnico.

In caso di non idoneo servizio, dopo il secondo richiamo scritto e dopo aver esperito le procedure di cui all'art. ultimo comma (verifiche e controlli) e fatte salve le cause di rescissione del contratto, si applicherà a carico dell'impresa una penale di € 500,00, oltre al recupero relativo al servizio contestato.



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n° 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'ente sanzionante, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

Art. 20 - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui l'appaltatrice disattenda la specifica richiesta formulata dal Comune lo stesso potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, i lavori necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, addebitando, oltre le sanzioni di cui al precedente art.17, gli oneri effettivi e gli eventuali danni sostenuti.

Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall'art.19, potrà essere riscosso direttamente dal Comune di Setzu mediante emissione di apposita notula a credito, da scontarsi sulla prima fattura a debito, o mediante l'escussione della fideiussione prestata.

Art. 21- Stipula del contratto

- a. La stipula del contratto di appalto dei servizi avverrà entro 60 giorni dalla data di comunicazione all'Appaltatore della aggiudicazione definitiva.
- b. Per la stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione descritta nel bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto nonché quella che la stazione appaltante riterrà necessaria in quanto prevista da norme di legge o integrativa della volontà negoziale e non acquisibile d'ufficio.
- c. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto.
- d. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le eventuali spese inerenti la pubblicazione del bando e dei relativi allegati.
- e. Il contratto di affidamento del servizio di spazzamento strade comunali sarà redatto e sottoscritto in modalità elettronica; il Rappresentante legale della Ditta aggiudicataria dovrà essere munito di firma digitale

Art. 22 - Risoluzione del contratto



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

Il contratto potrà essere risolto “de jure” nei seguenti casi.

- a) ove per qualsiasi causa, esclusi i casi di forza maggiore, l'Appaltatore sospenda i servizi;
- b) in caso di gravi infrazioni contrattuali debitamente accertate e notificate e la cui frequenza non garantisca il buon andamento del servizio;
- c) quando l'Appaltatore si renda colpevole di frode ed in caso di fallimento;
- d) quando, senza il consenso scritto dell'Ente Appaltante, l'Appaltatore ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente sia indirettamente per interposte persone, i diritti e gli obblighi inerenti al presente Capitolato;
- e) per ogni altra inadempienza qui non contemplata ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.
- f) L'Appaltatore, inoltre, riconosce all'Ente Appaltante il diritto di esperire azioni per il risarcimento dei danni causati dall'anticipata e forzata risoluzione del contratto. Ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D. L. 95/2012, convertito in Legge n° 135/2012, in caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999 avente per oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di approvvigionamento, si procederà alla risoluzione del contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri della convenzione Consip siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Art. 23 - Fatturazione e tracciabilità dei pagamenti

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, l'ente gestore provvederà al pagamento, in rate mensili posticipati, dei corrispettivi unitari per il servizio a canone o/e a misura, previa presentazione di apposita notula corredata da documentazione comprovante le quantità oggetto di liquidazione ed acquisizione del DURC.

I corrispettivi dei servizi, di cui ai successivi articoli di dettaglio, determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi in appalto a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

Il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura e sarà effettuato solamente tramite bonifico su apposito conto corrente appositamente dichiarato con eventuali commissioni trattenute dal tesoriere a carico della Ditta.

Inoltre si farà luogo ai pagamenti delle fatture al ricevimento del DURC dimostrativo delle regolarità contributive INPS e INAIL e, se dovuta, della dichiarazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi fiscali ai sensi dell'art. 13/ter del D.L. 83/2012, convertito con Legge n. 134/2012 (Circolare n. 40/E 08.10.2012 dell'Agenzia delle entrate) Eventuali ritardi dei pagamenti dovuti all'espletamento di formalità amministrative, quali ad esempio la verifica del DURC di cui al punto precedente, non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore della Società affidataria.

L'Amministrazione Comunale non provvederà al pagamento delle fatture in presenza di DURC negativo e fino alla regolarizzazione, da parte dell'aggiudicatario, delle posizioni contributive e fiscali.

In tal caso non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo.

In caso di crediti maturati, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, dovranno essere restituiti sottoforma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

In caso di ritardato pagamento o restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, i creditori, decorsi i termini di pagamento senza giustificati motivi, potranno esigere l'applicazione di interessi di mora, per ritardato pagamento.

Art. 24 - Procedura di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione Aggiudicatrice potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

Art. 25 – Danni e copertura assicurativa

A garanzia degli impegni e delle responsabilità assunti, l'appaltatore si impegna, prima della stipula del contratto d'appalto:



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

1. a presentare, per un periodo pari all'intera durata dell'appalto, adeguata ed esclusiva polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti delle amministrazioni e di terzi, con massimali complessivi di indennizzo non inferiori a € **500.000,00** per ciascun sinistro, cifra elevabile nel tempo per effetto di sopravvenute disposizioni legislative, e ai sensi della normativa vigente in base agli adeguamenti ISTAT ragguagliati al costo della vita. La decorrenza di tale polizza avrà effetto dalla data di effettivo inizio del servizio;
 2. ad istituire un servizio di reperibilità giornaliera obbligata, del responsabile dell'appalto per qualsiasi problema che si dovesse manifestare nell'esecuzione dei servizi.
 5. L'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante il nominativo del suo responsabile operativo e del coordinatore di cui al punto 5 del presente capitolato;
 6. Le comunicazioni fatte al responsabile operativo saranno considerate, salvo diversa disposizione contenuta nel presente capitolato, come fatte direttamente all'impresa;
- L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.

Art. 26 - Sicurezza sul lavoro

La appaltatrice ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed in particolare dovrà provvedere:

- a) alla valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- b) alla programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- c) all'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- d) alla riduzione dei rischi alla fonte;
- f) alla sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- g) alla limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- h) all'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

individuale;

- l) al controllo sanitario dei lavoratori;
- m) all'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e la destinazione, ove possibile, ad altra mansione;
- n) all'informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- o) all'informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
- p) all'informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- q) alle istruzioni adeguate ai lavoratori;
- r) alla partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- s) alla partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- t) alla programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- u) alle misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- v) all'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- w) alla regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

L'appaltatrice ha l'obbligo di disporre il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" in conformità a quanto previsto dal DLgs 81/08 e si deve far carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la massima sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero a qualsiasi titolo collaborare con gli stessi.

L'appaltatrice, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare all'ente gestore copia del "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto della appalto" redatto ai sensi dell'art. 28 e seguenti del Testo Unico approvato dal Consiglio dei Ministri in data 1° aprile 2008, al n°97 (ex art. 4 del Dlgs 62 6/1994).

Si sottolinea che la mancata presentazione del "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

Il "Documento di Valutazione" ed i provvedimenti conseguenti dovranno essere inseriti nel "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" richiamato nel secondo comma del presente articolo.

L'impresa deve obbligatoriamente predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) individuati nel Piano ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

La committenza si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, direttamente o tramite professionista incaricato, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto e potrà formulare osservazioni e/o contestazioni; in caso di gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, potrà provvedere alla revoca del contratto.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'impresa capogruppo o al consorzio.

L'impresa deve comunicare al Comune, oltre all'immediata notifica alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori direttamente dipendenti dall'appaltatrice, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi e causato danni o perdita della proprietà; analoga procedura dovrà essere adottata anche in caso di incidenti con danni a terzi.

Ogni onere derivante dall'applicazione delle disposizioni previste dal suddetto piano di sicurezza e le eventuali modificazioni dello stesso in itinere di contratto, sono a completo carico dell'appaltatrice, in quanto previsti nella determinazione dei costi d'appalto.

L'appaltatrice dovrà comunicare il nominativo, o i nominativi dei responsabili della sicurezza designati.

L'appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme dettate dal Dlgs 81/08 (ex Legge 626/94) e successive modifiche ed integrazioni già pubblicate, o che verranno pubblicate nel corso della durata della convenzione.

In caso di subappalto, oltre ad esserne comunque responsabile, l'appaltatrice dovrà presentare il Documento di Valutazione dei Rischi dell'azienda affidataria delle opere e, se dovuto, il Piano di Coordinamento.



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

Art.27 - Servizi di spazzamento manuale di strade ed aree pubbliche ed a uso pubblico

I servizi di spazzamento manuale o altri interventi di pulizia delle strade, vie, aree verdi, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico, riguarderà il territorio comunale di Setzu.

In particolare il servizio di pulizia delle strade dovrà interessare tutte le vie, marciapiedi, piazzali, parcheggi, viali dei parchi, delle piste ciclabili e ciclopedonali, compreso lo svuotamento dei cestini, secondo il calendario definito da questa Amministrazione.

Nella determinazione del prezzo di servizio, risultante dall'atto di aggiudicazione sono considerate le seguenti variabili predeterminate, che verranno verificate anche in caso di analisi di congruità del prezzo offerto:

- 2). All'impiego orario del personale, dovrà corrispondere l'utilizzo di mezzi adeguati e richiesti per gli interventi di raccolta, trasporto del refluo e per la mobilità.
- 3). Nella determinazione del costo del personale dovrà essere rispettato l'inquadramento contrattuale relativo alle qualifiche specifiche richieste e conseguenti retribuzioni degli addetti impiegati.
- 5). Il corrispettivo per il servizio in parola è comprensivo di un costo forfettario per la fornitura del materiale di consumo (scope, sacchi, reggisacchi, pale, rastrelli, ecc.)
- 6). In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, il Comune potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'art.21.

Art. 28 - Altri servizi straordinari

L'ente gestore potrà richiedere alla ditta interventi vari, quali:

- diverse forme organizzative dei servizi di capitolato
- trasporto e smaltimento di rifiuti
- pulizia di fiere e mercati occasionali, diverse dalle attività di capitolato
- lavaggio/inaffiamento strade e tutto quant'altro connesso all'espletamento dei servizi di spazzamento non compreso nel presente articolato, a condizione che venga rispettato il pubblico interesse igienico sanitario.

Si precisa che:



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

-
- ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs n° 50/2016 si definiscono le seguenti clausole chiare, precise ed inequivocabili che fissano la portata e la natura di eventuali modifiche al contratto d'appalto:
 - sono ammessi ulteriori servizi di completamento o complementari tali da non alterare la natura dei servizi originari;
 - i prezzi unitari dovranno essere desunti dal Prezziario Regionale Sardegna e/o da analisi del mercato di riferimento e saranno assoggettati al ribasso dell'offerta aggiudicataria;
 - l'importo massimo in aumento non sarà superiore al 50% dell'importo di contratto;
 - ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. e) del D.Lgs n° 50/2016 sono consentite modifiche non sostanziali ai sensi del comma 4 del medesimo articolo e a tal proposito si definiscono le seguenti clausole chiare, precise ed inequivocabili che fissano la portata e la natura di eventuali modifiche al contratto d'appalto:
 - sono ammessi ulteriori servizi di completamento o complementari tali da non alterare la natura dei servizi originari;
 - i prezzi unitari dovranno essere desunti dal Prezziario Regionale Sardegna e/o da analisi del mercato di riferimento e saranno assoggettati al ribasso dell'offerta aggiudicataria;
 - l'importo massimo in aumento non sarà superiore al 50% dell'importo di contratto;

Art. 29 – Modalità di determinazione dei costi non definiti

In caso di modificazioni di servizi già previsti nel precedente articolato, o di istituzione di nuovi servizi non compresi nel presente capitolato e comunque, in caso di contenziosi o servizi extracontrattuali, la determinazione dei nuovi prezzi dovrà essere eseguita mediante l'applicazione all'analisi di costo relativa, dei singoli importi unitari decurtato del ribasso d'asta.

Art. 30 Termine di vincolo per gli offerenti



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

L'offerta relativa al servizio in questione ha valore di proposta irrevocabile e lo svincolo della medesima potrà avvenire da parte delle ditte concorrenti decorso il periodo di 180 giorni consecutivi dal termine di presentazione delle stesse.

Art. 31 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolato viene fatto rinvio alle leggi, regolamenti, disposizioni vigenti in materia all'atto della stipula del relativo contratto.

Setzu, 09/03/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Valerio Porcu